

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate
Scuola secondaria di primo grado “Dino Buzzati”

Piano di Lavoro

Docente: prof. A. Barone
Disciplina: Geografia
Anno scolastico 2019/20
Classe II sezione B

Presentazione della classe

La situazione della classe appare estremamente problematica, sia dal punto di vista del comportamento, sia dal punto di vista del profitto.

Numerosi alunni mostrano gravi limiti di autocontrollo, seguono solo se costantemente richiamati, interrompono continuamente con interventi poco coerenti e, spesso, infantili. Ne consegue che le lezioni sono spesso frammentarie e caotiche, rendendo difficile il mantenimento dell'attenzione e della concentrazione.

Anche l'applicazione nello studio risulta inadeguata: si riscontrano spesso mancanze nella completezza del materiale, nello svolgimento dei compiti e nello studio, spesso anche in occasione di verifiche e interrogazioni.

Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi di competenza

Traguardi di competenza

Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.

Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici.

Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici.

Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.

Nuclei tematici

Elementi fisici e politici dell'Europa.

Elementi fisici, politici, istituzionali, storici, culturali, economici delle principali aree europee.

Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Si cerca di attuare interventi individualizzati attraverso:

La graduazione dei contenuti richiesti. Per questo, durante le spiegazioni, nelle varie fasi di confronto e rielaborazione e nell'impostazione delle verifiche, sono esplicitati i contenuti essenziali e si fa riferimento a possibili approfondimenti personali.

Le fasi di apprendimento autonome (lettura, revisione di appunti, realizzazione di schemi per l'acquisizione del metodo di studio) durante le quali è possibile intervenire in modo personalizzato.

Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Lezione frontale: per l'acquisizione dei contenuti e di un metodo di lavoro basato sul prendere appunti e realizzare quaderni ordinati e completi per materia. Lezione

dialogata: per valorizzare le doti intuitive e provare a suscitare domande. Correzione

collettiva: per favorire la consapevolezza del percorso didattico personale e comune.

Libro di testo. Lim.

Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Le osservazioni sistematiche e le verifiche valutano il grado di acquisizione delle conoscenze e delle competenze indicate.

Modalità di valutazione del comportamento

Si fa riferimento agli indicatori relativi alla valutazione del comportamento in sede di Collegio dei Docenti.

Cogliate, novembre 2019

prof. A. Barone

Piano di Lavoro

Docente: prof. A. Barone
Disciplina Italiano
Anno scolastico 2019/20
Classe II sezione B

1. Presentazione della classe

La situazione della classe appare estremamente problematica, sia dal punto di vista del comportamento, sia dal punto di vista del profitto.

Numerosi alunni mostrano gravi limiti di autocontrollo, seguono solo se costantemente richiamati, interrompono continuamente con interventi poco coerenti e, spesso, infantili. Ne consegue che le lezioni sono spesso frammentarie e caotiche, rendendo difficile il mantenimento dell'attenzione e della concentrazione.

Anche l'applicazione nello studio risulta inadeguata: si riscontrano spesso mancanze nella completezza del materiale, nello svolgimento dei compiti e nello studio, spesso anche in occasione di verifiche e interrogazioni.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi di competenza

Ascoltare e parlare

Traguardi di competenza

Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.

Obiettivi di apprendimento

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista; cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; partecipare ad una discussione rispettandone le regole; individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali; distinguere informazioni esplicite ed implicite.

Esporre in modo chiaro la propria esperienza; utilizzare la terminologia specifica delle materie di studio; usare i connettivi sintattici e logici nella produzione verbale; arricchire i propri interventi con elementi descrittivi sia soggettivi sia oggettivi.

Nuclei tematici

Le strutture grammaticali della lingua italiana. Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale ed informale). Ascolto e decodifica dei messaggi. Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la relazione di scrittura relative all'ascolto: scalette e appunti.

Leggere

Traguardi di competenza

Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.

Obiettivi di apprendimento

Leggere in modo espressivo testi noti e non, cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. Individuare i connettivi linguistici che scandiscono la struttura cronologica e logica di un testo. Leggere testi di vario genere ed esprimere articolati pareri personali su di essi.

Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate: testo descrittivo, regolativo, narrativo, espositivo/informativo ed argomentativo. Comprendere il contenuto di un testo poetico, riconoscendone la struttura formale. Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico noto.

Nuclei tematici

Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: il genere comico, il racconto di avventura, la poesia, il giallo.

La letteratura italiana.

Scrivere

Traguardi di competenza

Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.

Obiettivi di apprendimento

Produrre testi esaurienti, chiari, coerenti e coesi. Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate. Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre. Ordinare e collegare le informazioni selezionate. Organizzare le fasi necessarie per la stesura e la revisione di un testo. Ricavare appunti e schemi da un testo scritto e rielaborarli.

Nuclei tematici

Le strutture grammaticali della lingua italiana. Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura). Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace.

Riflettere sulla lingua

Traguardi di competenza

Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.

Obiettivi di apprendimento

Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie morfologiche.

Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi.

Cogliere l'evoluzione della lingua italiana.

Nuclei tematici

Le strutture grammaticali della lingua italiana: fonologia, ortografia, morfologia e sintassi.

Cittadinanza e dialogo

L'ora di Cittadinanza è strutturata come ora di dialogo con la classe.

Innanzitutto come educazione stessa al dialogo, nella forma ordinata di interventi regolati dall'insegnante.

Ascoltare gli interventi dei compagni, attendere il proprio turno, rispondere nel merito, sono tutti obiettivi importanti da acquisire.

Obiettivi

1. Approfondire la consapevolezza delle motivazioni che sono alla base dei comportamenti adeguati ai vari contesti in cui ci si trova a vivere, a partire dalla scuola.
2. Approfondire temi legati all'esperienza degli alunni, a partire dalle loro libere domande.
3. Approfondire fatti legati all'attualità, di rilievo sociale, politico o storico, che in qualche modo hanno suscitato curiosità e domande negli alunni.

Tale impostazione risponde anche al tentativo di raggiungere ulteriore obiettivo: comunicare concretamente e costantemente che gli adulti riconoscono un valore significativo alle domande degli alunni.

Il fatto che ci sia un momento “certo” in cui porre domande non legate ai contenuti di materia, consente infatti di evitare interruzioni delle lezioni e, nello stesso tempo, non lasciar cadere domande ed esigenze.

3. Attività extracurricolari

Progetto teatro

Obiettivi

Sviluppare la creatività degli alunni. Migliorare la sicurezza in sé attraverso l'esibizione teatrale. Migliorare l'espressività.

Attività

Esibizioni di prova, legate alla scrittura. Esibizioni di memorizzazione e di espressività.

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Si cerca di attuare interventi individualizzati attraverso:

La graduazione dei contenuti richiesti. Per questo, durante le spiegazioni, nelle varie fasi di confronto e rielaborazione e nell'impostazione delle verifiche, sono esplicitati i contenuti essenziali e si fa riferimento a possibili approfondimenti personali.

Le fasi di apprendimento autonome (lettura, revisione di appunti, realizzazione di schemi per l'acquisizione del metodo di studio) durante le quali è possibile intervenire in modo personalizzato.

Alcune specifiche attività, come la presentazione alla classe di un brano o di un testo scelti autonomamente.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Lezione frontale: per l'acquisizione dei contenuti e di un metodo di lavoro basato sul prendere appunti e realizzare quaderni ordinati e completi per materia. Lezione dialogata: per valorizzare le doti intuitive e provare a suscitare domande. Ricerche individuali: per sollecitare l'iniziativa e creare momenti in cui gli alunni siano protagonisti della lezione. Correzione collettiva: per favorire la consapevolezza del percorso didattico personale e comune.

Libri di testo. Testi narrativi. Materiali forniti dall'insegnante. Lim.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Le osservazioni sistematiche e le verifiche valutano il grado di acquisizione delle conoscenze e delle competenze indicate.

7. Modalità di valutazione del comportamento

Si fa riferimento agli indicatori relativi alla valutazione del comportamento in sede di Collegio dei Docenti.

Cogliate, novembre 2019

prof. A. Barone



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "D. Buzzati" Classe: 2 B

Docente: Banfi Patrizia

Disciplina: MATEMATICA

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<i>1. Competenza alfabetica funzionale</i>	<i>Comunicare</i>
<i>2. Competenza multilinguistica</i>	
<i>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i>	<i>Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi</i>
<i>4. Competenza digitale</i>	<i>Comunicare. Collaborare e partecipare.</i>
<i>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i>	<i>Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni</i>
<i>6. Competenza in materia di cittadinanza</i>	<i>Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare</i>

7. Competenza imprenditoriale	<i>Risolvere problemi. Progettare.</i>
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	<i>Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.</i>

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni: 12 maschi e 12 femmine. Sono presenti : 2 alunni DVA ,2 DSA, 2 BES

La situazione della classe appare estremamente problematica, sia dal punto di vista del comportamento, sia dal punto di vista del profitto. Numerosi alunni mostrano gravi limiti di autocontrollo, seguono solo se costantemente richiamati, interrompono continuamente con interventi poco coerenti e, spesso, infantili. Ne consegue che le lezioni sono spesso frammentarie e caotiche, rendendo difficile il mantenimento dell'attenzione e della concentrazione.

Anche l'applicazione nello studio risulta inadeguata: si riscontrano spesso mancanze nella completezza del materiale, nello svolgimento dei compiti e nello studio, spesso anche in occasione di verifiche e interrogazioni.

Solo un piccolo gruppo lavora con costanza ed impegno mantenendo un comportamento rispettoso ed educato nei confronti di compagni ed insegnanti.

Ad inizio anno si individuano complessivamente le **seguenti fasce di livello:**

FASCIA	NUMERO ALUNNI	%
--------	---------------	---

Fascia alta	(9-10)		
Fascia medio-alta	(8)	5	23 %
Fascia media	(7)	7	32%
Fascia medio-bassa	(6-5)	6	27%
Fascia bassa	(4)	4	18%

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale matematico

3. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE , CONTENUTI DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare

opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di matematica
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
Numeri		
<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti . – Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la correttezza di un calcolo. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. – Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale 	<ul style="list-style-type: none"> – Operare con le frazioni: frazioni equivalenti, addizione e sottrazione, moltiplicazione, divisione ed elevamento a potenza. risoluzione di problemi con le frazioni. – I numeri razionali: dalla frazione al numero decimale (numeri decimali limitati ed illimitati); la frazione generatrice; operazione ed espressioni con i numeri decimali finiti e periodici. – La radice quadrata: operazione inversa dell'elevamento a potenza e sue proprietà, calcolo della radice quadrata con l'uso delle 	

in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.

- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
-

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.

tavole.

- Circonferenza, cerchio e loro parti, posizioni reciproche tra due circonferenze, posizioni reciproche tra una retta e la circonferenza. Angoli al centro ed angoli alla circonferenza.
- Studio dei quadrilateri: caratteristiche principali. I quadrilateri particolari: trapezio, parallelogramma, rettangolo, rombo e quadrato.
- Concetti di superficie, area ed equiestensione: l'equivalenza delle figure piane e proprietà. Calcolo dell'area di un poligono non regolare per approssimazione. Calcolo dell'area del quadrato, rettangolo, parallelogramma, triangolo, rombo,

- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo
- $y = ax$, $y = a/x$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso anche di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.

trapezio e poligoni regolari, relativi problemi.

- Il teorema di Pitagora: dimostrazione grafica e col metodo sperimentale. Le applicazioni del teorema di Pitagora. Figure geometriche con angoli particolari.
 - La similitudine: poligoni simili e criteri di similitudine. Primo e secondo teorema di Euclide.
 - I rapporti, proprietà fondamentale, grandezze omogenee e non. Le proporzioni e loro proprietà, come risolvere una proporzione, soluzione di problemi con le proporzioni.
 - Raccolta e tabulazione dati, come costruire tabelle di frequenza. calcolo di media, moda e mediana. costruzione di grafici
- I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata in base alle esigenze della classe.**

4. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.
SUSSIDI
Schede di logica; libri di testo; LIM.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e / o PDP

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia. Compiti assistiti
ATTIVITÀ CURRICOLARI

All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest. Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio. Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi; ripetizione di spiegazioni, esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO

<p>NUMERI</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	<p>10</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.</p>	
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.</p>	
<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale.</p> <p>Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<p>NUMERI</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli</p>	

	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	e codici in modo completo.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	9
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico. Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.	

SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.</p>	8
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.</p>	7
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli</p>	

	<p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	e codici in modo sostanzialmente pertinente.	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.	6
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure	

	<p>ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.</p> <p>Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	5
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e</p>	<p>Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo</p>	

	<p>ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>superficiale.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	

SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	4
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
INDICATORE		DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO

Impegno in relazione alla proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- comunicazioni da indirizzo istituzionale e tramite il registro elettronico

Cogiate, 15/11/19

Il docente: *Patrizia Banfi*

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate
Scuola secondaria di primo grado "Dino Buzzati"

Piano di Lavoro

Docente: prof. A. Barone
Disciplina Storia
Anno scolastico 2019/20
Classe II sezione B

Presentazione della classe

La situazione della classe appare estremamente problematica, sia dal punto di vista del comportamento, sia dal punto di vista del profitto.

Numerosi alunni mostrano gravi limiti di autocontrollo, seguono solo se costantemente richiamati, interrompono continuamente con interventi poco coerenti e, spesso, infantili. Ne consegue che le lezioni sono spesso frammentarie e caotiche, rendendo difficile il mantenimento dell'attenzione e della concentrazione.

Anche l'applicazione nello studio risulta inadeguata: si riscontrano spesso mancanze nella completezza del materiale, nello svolgimento dei compiti e nello studio, spesso anche in occasione di verifiche e interrogazioni.

Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi di competenza

Traguardi di competenza

Stabilire relazioni tra i fatti storici.

Obiettivi di apprendimento

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici. Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spaziotemporali.

Confrontare aree e periodi diversi.

Nuclei tematici

Organizzazione delle informazioni. Concetti di ordine cronologico e periodizzazioni.

Traguardi di competenza

Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.

Obiettivi di apprendimento

Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale. Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni.

Nuclei tematici

La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile.

Traguardi di competenza

Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi.

Obiettivi di apprendimento

Comprendere ed utilizzare i termini specifici del linguaggio storico. Utilizzare con sicurezza strategie di lettura funzionali all'apprendimento.

Riflettere e discutere su problemi di convivenza civile.

Nuclei tematici

Principali fatti e fenomeni storici, militari, economici, culturali, sociali e religiosi dell'epoca medievale e dell'epoca moderna.

Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Si cerca di attuare interventi individualizzati attraverso:

La graduazione dei contenuti richiesti. Per questo, durante le spiegazioni, nelle varie fasi di confronto e rielaborazione e nell'impostazione delle verifiche, sono esplicitati i contenuti essenziali e si fa riferimento a possibili approfondimenti personali.

Le fasi di apprendimento autonome (lettura, revisione di appunti, realizzazione di schemi per l'acquisizione del metodo di studio) durante le quali è possibile intervenire in modo personalizzato.

Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Lezione frontale: per l'acquisizione dei contenuti e di un metodo di lavoro basato sul prendere appunti e realizzare quaderni ordinati e completi per materia. Lezione dialogata: per valorizzare le doti intuitive e provare a suscitare domande. Correzione collettiva: per favorire la consapevolezza del percorso didattico personale e comune. Materiali forniti dall'insegnante. Lim.

Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Le osservazioni sistematiche e le verifiche valutano il grado di acquisizione delle conoscenze e delle competenze indicate.

Modalità di valutazione del comportamento

Si fa riferimento agli indicatori relativi alla valutazione del comportamento in sede di Collegio dei Docenti.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO **SCUOLA SECONDARIA "D. BUZZATI" - COGLIATE** ANNO SCOLASTICO **2019/2020**

CLASSE **SECONDA** SEZIONE **B**

DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

DOCENTE **ISA MOLteni**

QUADRO ORARIO **2 ore settimanali**

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe, composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine, dimostra ancora una certa fatica nel rispetto delle regole scolastiche, che non sono ancora state interiorizzate da tutti e si fatica a creare il clima necessario per iniziare la lezione e a mantenerlo a causa di una scarsa concentrazione da parte di alcuni componenti. Parecchie persone non sono ancora in grado di organizzare il materiale necessario, non tutti svolgono con regolarità i compiti assegnati e rispettano i tempi di consegna stabiliti. Accanto ad essi vi è poi un gruppo che ha maturato un maggior senso di responsabilità ed affronta. Diversi alunni hanno evidenziato discrete capacità di osservazione, abilità tecniche e doti di creatività.

Molto carenti risultano l'attenzione in classe durante le spiegazioni e lo studio a casa, per cui i primi argomenti di storia dell'arte affrontati risultano assimilati solo da un gruppo ristretto di alunni, mentre molti presentano evidenti lacune.

In base al controllo del lavoro estivo e dei primi elaborati svolti è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

fascia alta alla quale appartengono 2 alunni/e;

fascia medio-alta alla quale appartengono 4 alunni/e;

fascia media alla quale appartengono 8 alunni/e;

fascia medio-bassa alla quale appartengono 6 alunni/e;

fascia bassa alla quale appartiene 1 alunno/a.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

Nel corso del secondo anno della scuola secondaria, si cercherà soprattutto di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- esprimersi e comunicare;
- osservare e leggere le immagini;
- comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve potenziare le capacità di osservazione e percezione per cogliere gli aspetti della realtà, decodificare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.

L'alunno deve essere in grado di acquisire la capacità di raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni: la prospettiva intuitiva, la rappresentazione prospettica anche attraverso l'analisi di opere d'arte di epoche storiche diverse.

L'alunno deve essere in grado di riconoscere la struttura del corpo umano, saperla definire graficamente seguendo anche un concetto di proporzione e movimento.

L'alunno deve essere in grado di acquisire il concetto di composizione: statica, dinamica, simmetrica e asimmetrica, le leggi della percezione e della forma visiva, ritmo ed equilibrio.

Nel corso del secondo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno descrive con il disegno e con il colore la realtà che osserva;
- Utilizza gli elementi del codice visivo: punto, linea, colore, superficie, dimostrando di conoscerne le caratteristiche;
- Utilizza in modo personale le tecniche (matita, pennarelli, pastelli, tempera, tecniche miste, collage, china);
- Legge l'arte come mezzo di espressione, comunicazione e conoscenza della realtà che ci circonda e utilizza una terminologia specifica della disciplina, sia essa riferita alle attività pratiche che alla storia dell'arte;
- Esprime attraverso la creatività le idee ed emozioni proprie, utilizzando le tecniche più idonee;
- Riconosce e applica nel disegno i valori proporzionali degli oggetti: rapporto altezza, larghezza, individuare i piani di profondità partendo dall'osservazione di un'immagine;
- Riconosce e applica nel disegno i valori proporzionali della figura umana ferma e in movimento;
- Rappresenta la profondità spaziale della realtà su immagini liberamente scelte.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere

- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere
- 2) PROGETTARE:
 - Organizzare autonomamente il lavoro
 - Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione
 - Gestire il materiale a disposizione
 - Gestire il materiale da procurare
 - 3) RISOLVERE PROBLEMI:
 - Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.
 - 4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:
 - Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
 - Individuare nessi tra opere di diversi periodi
 - Individuare nessi con la realtà
 - 5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:
 - Cercare informazioni nei testi
 - Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- 6) COMUNICARE:
 - Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
 - Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni
- 7) COLLABORARE E PARTECIPARE:
 - Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
 - Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- 8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:
 - Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
 - Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
 - Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell' anno saranno i seguenti:

- **La linea:** espressività della linea e ricerca degli andamenti lineari presenti nell' ambiente. Espressione grafica personale: sperimentazione della tecnica della china, aventi come soggetto liberi spunti o copie dal vero.

- **Il corpo umano –la testa:** espressività del volto umano attraverso lo studio della sua struttura, mimica, espressione. Si procederà sia con l'osservazione diretta, sia con la visione di riproduzioni artistiche.
- **La figura umana:** primi approcci della figura umana in movimento, attraverso caratteri, sentimenti, sensazioni, etc. Studio delle proporzioni facendo riferimento agli schemi classici e rinascimentali.
- **Lo spazio:** libere esercitazioni utilizzando la prospettiva centrale e/o accidentale a livello intuitivo.
- **La composizione:** (equilibrio, simmetria, volume, luci ed ombre) copia dal vero di oggetti, fiori, frutta, ecc.. Libere esercitazioni sperimentando diverse tecniche grafiche e plastiche.
- Argomenti di **Storia dell'arte:**
Arte paleocristiana e bizantina - Arte medievale (alto e basso medioevo) - Rinascimento (primo Rinascimento 1400 – secondo Rinascimento 1500) - Barocco

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

L'insegnante fornirà le "regole" di base e ciò che consente a tutti di raggiungere dei risultati, di impiegare le conoscenze acquisite e di riutilizzare liberamente in modo creativo.

L'acquisizione delle strutture del linguaggio visuale avverrà attraverso le esperienze pratiche e attraverso l'osservazione di opere d'arte e di immagini, pubblicazioni specifiche e audiovisivi.

La comprensione delle espressioni artistiche delle diverse civiltà e dei diversi periodi storici avverrà attraverso l'analisi delle caratteristiche specifiche fornite dal libro di testo e utilizzando le risorse fornite da internet.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno e cartoncini, pastelli, pennarelli, tempere, carta colorata, carta velina, ecc.
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Si effettueranno inoltre verifiche scritte/orali al termine del periodo di storia dell'arte trattato.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

La valutazione diventerà strumento di crescita perché i ragazzi leggeranno il proprio operato in modo critico e in relazione ai loro compagni.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie, chiaroscuro, regole compositive e profondità spaziale;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "D. Buzzati" Cogliate ANNO SCOLASTICO 2019/20

CLASSE 2° SEZIONE B

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Vavassori Claudio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'**educazione fisica** concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari**.

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 22 alunni, 10 femmine e 12 maschi. Sono inseriti due alunni DVA seguiti per 15 ore (9+6) che svolgono lo stesso programma della classe. Sono stati inseriti, un alunno fermato lo scorso anno scolastico e tre alunni provenienti da tre scuole diverse di cui uno fermato. La classe nel complesso motoricamente si colloca in una fascia media, il comportamento è complesso dovuto alle problematiche di alcuni alunni da contenere spesso per atteggiamenti infantili, un po' caotici gli spostamenti. L'approccio con la materia è positivo, l'interesse e la partecipazione sufficientemente attivi.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Educazione Fisica	N. Alunni 0 (%).....	N. Alunni 14 (%).....	N. Alunni 8 (%).....

1° Livello (ottimo)	2° Livello (buono)	3° Livello (discreto)	4° Livello (sufficiente)	5° Livello (mediocre)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav.insufficiente)
Alunni N. due	Alunni N. sei	Alunni N. otto	Alunni N. sei	Alunni N. zero	Alunni N. zero	Alunni N. zero

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI :

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO, INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1 Prende consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.2 Affina la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.3 Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.4 Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
---	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Prendere consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	1.1 Affinare le capacità percettivo-coordinativo-motorie; acquisire corretti schemi motori e tecniche adeguate alla disciplina in oggetto; 1.2. Utilizzare consapevolmente e razionalmente il lavoro per incrementare forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare. 1.3 Saper reagire nel minor tempo possibile a stimoli di natura diversa. 1.4 Saper compiere movimenti ampi e sciolti. 1.5 Saper prolungare uno sforzo	1.1 Modula le capacità di resistenza adeguandole all'intensità del gioco. 1.2 Modula le capacità di forza e velocità adeguandole all'intensità e alla durata del gioco
2. Affinare padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	2.1 sviluppare e controllare la postura in situazioni statiche e dinamiche; 2.2 sviluppare la corretta percezione delle variabili spazio tempo; 2.3 affinare la lateralità e la dominanza in tecniche specifiche 2.4 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive,	2.1 Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro utilizzando la palla. 2.2 Organizza e gestisce le capacità coordinative in relazione a equilibrio, orientamento, sequenze ritmiche.

	uditive, tattili, cinestetiche).	
3. Utilizzare un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	1.3 Assumere e controllare in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva 2.3 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).	3.1 Controlla e gestisce le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo. 3.3 Assume e controlla in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva
4. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	4.1 Saper utilizzare responsabilmente ed in modo sicuro gli spazi e le attrezzature. 4.2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, straordinarie e di pericolo.	4.1 Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività in relazione a sé e agli altri. 4.2 Sperimenta comportamenti di corresponsabilità all'interno di situazioni ludiche.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

• DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE		DOCENTE: CLAUDIO VAVASSORI				
ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VERIFICA UTILIZZATA
1. VALUTAZIONE PREREQUISITI	Apprendimento funzionale, fasi: <ul style="list-style-type: none"> • riassuntiva-analitica; • elaborativi-induttiva; • procedurale. 	1. Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	5 (cinque)	settembre	settembre	Osservazione durante le attività
2. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLAVOLO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali	1. Vedi sopra.	21 (ventuno)	ottobre	dicembre	Griglia osservazione comportamenti Griglia osservazione dettagli.
3. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLACANESTRO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali.	1. Vedi sopra.	20 (venti)	gennaio	marzo	Griglia osservazione comportamenti Griglia osservazione dettagli.
4. GIOCHI SPORTIVI TORNEI	Aggiustamento globale, fase analitica, lavoro induttivo	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	marzo	aprile	Griglia osservazione comportamenti Griglia osservazione dettagli.
5. SVILUPPO ABILITA' MOTORIE ATLETICA LEGGERA	Utilizzo schemi motori presenti in diverse discipline. Utilizzo metodo feldenkrais per l'educazione posturale. Situazione stimolo.	1. Vedi sopra	12 (dodici)	aprile	maggio	Misurazioni specialità.
7. SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI (Resistenza).	Metodo tecnico direttivo.	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	ottobre	marzo	Test di Cooper
8. TORNEI.	Sperimentare la competizione e l'agonismo.	1. Vedi sopra.	2 (due)	giugno	giugno	Non utilizzata.

7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per...."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà messo nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.

Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

8. MEZZI DIDATTICI

α) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.

β) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.

χ) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.

δ) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
--------------------------------	---------------------

<p>Prove scritte (2) Prove orali (no) Prove pratiche (10) <input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; <input checked="" type="checkbox"/> Test motori; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);</p>	<p>N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.</p>
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u></p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u></p>
<p>• Recupero curriculare:</p> <p>Per le ore di recupero, durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercizi analitici sul gesto; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro:</p> <hr/> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a manifestazioni sportive; • Arbitraggio.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa**, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI SECONDE	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALIZZAZIONE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE..... 3. IN MODO ADEGUATO..... 4. CON QUALCHE IMPRECISIONE..... 5. CON DIFFICOLTA'..... 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2.SODDISFACENTI..... 3.ADEGUATE..... 4.ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.NON ADEGUATE..... 6.MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITA' 2.IN MODO SODDISFACENTE 3.IN SEMPLICI SITUAZIONI 4.SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.CON DIFFICOLTA' 6.CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. CON DIFFICOLTA' 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di Primo Grado D.Buzzati

Classe: 2^B

Docente: Monti Giovanna

Disciplina: Lingua Francese

1. FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 22 alunni (12 maschi e 10 femmine) che, nel complesso, si presentano più vivaci e dispersivi rispetto allo scorso anno. Solo un esiguo numero di studenti partecipa alle lezioni in modo attivo e costruttivo e svolge con adeguato impegno le attività proposte. Il resto della classe fatica a mantenere l'attenzione e ad autocontrollarsi: chi si distrae, chi chiacchiera e chi interviene in modo inopportuno e infantile. Ciò comporta una continua interruzione del lavoro in atto, con un'inevitabile perdita di tempo e spunti. Anche il lavoro a casa risulta limitato per questi alunni: i compiti sono svolti in modo saltuario e/o con poca cura e spesso il materiale viene dimenticato. Nel complesso, la classe è abbastanza collaborativa e disponibile all'aiuto reciproco e mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento corretto.

In base alle prime osservazione e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti **fasce di livello**: n. 1 fascia alta; n. 3 fascia medio alta; n. 6 fascia media; n. 9 fascia medio bassa; n. 3 fascia bassa.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi sono riconducibili al Livello **A1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>Comprensione orale (ascolto)</p> <p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Comprensione scritta (lettura)</p> <p>Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <p>• Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e</p>

	<p>materiali di uso corrente.</p> <p>Produzione e Interazione orale (parlato)</p> <p>Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Produzione scritta (scrittura)</p> <p>Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<p>familiare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio. • Conoscenza della Cultura e Civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
--	---	--

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Ripasso delle principali strutture e funzioni comunicative affrontate l'anno precedente (articoli determinativi e indeterminativi, plurale, forma negativa, verbo *être* e *avoir*, verbi in *-er*, verbi irregolari *aller* e *venir*, presentarsi e presentare qualcuno, chiedere e dare informazioni personali, descrivere aspetto fisico e carattere, parlare di gusti e preferenze).

Lessico: Vacanze e passatempi - I numeri da 70 a 100 - I vani della casa - I mobili della camera - Gli alimenti - Le bevande - I pasti - L'ora - Le azioni quotidiane - I luoghi della città - I negozi - I capi di abbigliamento - Il tempo atmosferico - Le stagioni.

Comunicazione: Invitare qualcuno a fare qualcosa - Accettare/rifiutare un invito - Confermare - Parlare del

proprio tempo libero - Descrivere la casa - Localizzare - Ordinare al ristorante - Parlare della propria routine - Parlare della frequenza - Chiedere e dare indicazioni stradali - Chiedere e dire il prezzo - Parlare del tempo atmosferico - Situare nel tempo - Parlare di avvenimenti passati.

Grammatica: I pronomi personali tonici - *À / en* + nome geografico - Le preposizioni *avec* e *chez* - L'imperativo - L'imperativo negativo - Gli aggettivi dimostrativi - Il pronome *on* - Gli articoli partitivi - Gli avverbi di quantità - *Très, beaucoup, beaucoup de* - La forma negativa con *jamais, plus* et *rien* - Il plurale dei nomi e degli aggettivi - I verbi pronominali - La forma interrogativa con inversione - Il pronome *y* - Il *présent continu* - Gli avverbi interrogativi - Il *passé composé* con *avoir* - Il *passé composé* con *être*.

Verbi: *Faire - Finir - Manger - Boire - Prendre - Commencer - Vendre - Mettre.*

Cultura e Civiltà: nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona, legate alle tematiche dei percorsi di apprendimento proposti.

I contenuti sopra elencati sono suddivisi in unità di didattiche (v. piano di lavoro). Ci si riserva, comunque, di apportare modifiche a questi percorsi, in base all'andamento della classe e agli interessi degli studenti.

MODULI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito del progetto interdisciplinare di *Educazione alimentare*, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività per sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una sana alimentazione.

5. PIANO DI LAVORO

UNITÉ 6 – Vous êtes libres?	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Vacanze e passatempo• I numeri da 70 a 100 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Invitare qualcuno a fare qualcosa• Accettare/rifiutare un invito• Confermare• Parlare del proprio tempo libero <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I pronomi personali tonici• A / en + nome geografico• Le preposizioni <i>avec</i> e <i>chez</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Faire</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempo• Comprendere interazioni relative a proposte e inviti <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i numeri fino a 100• Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempo• Comprendere in un dialogo le espressioni per proporre, accettare e rifiutare inviti <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare di vacanze e passatempo• Contare fino a 100• Fare, accettare e rifiutare proposte e inviti• Confermare l'affermazione di qualcun altro <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere un messaggio per fare una proposta

UNITÉ 7 – Fais comme chez toi!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p data-bbox="236 271 347 297"><u>LESSICO</u></p> <ul data-bbox="236 338 528 416" style="list-style-type: none">• I vani della casa• I mobili della camera <p data-bbox="236 501 592 528"><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul data-bbox="236 568 491 647" style="list-style-type: none">• Descrivere la casa• Localizzare <p data-bbox="236 732 435 759"><u>GRAMMATICA</u></p> <ul data-bbox="236 799 576 967" style="list-style-type: none">• L'imperativo• L'imperativo negativo• Gli aggettivi dimostrativi• Il pronome <i>on</i> <p data-bbox="236 1052 320 1079"><u>VERBI</u></p> <ul data-bbox="236 1120 663 1198" style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>finir</i>	<p data-bbox="751 271 1070 297"><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul data-bbox="751 338 1198 461" style="list-style-type: none">• Comprendere descrizioni di case• Comprendere dove sono situati determinati oggetti <p data-bbox="751 546 1031 573"><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul data-bbox="751 613 1235 826" style="list-style-type: none">• Descrivere la casa e le stanze• Indicare la posizione di determinati oggetti• Creare dialoghi riferiti alla propria abitazione <p data-bbox="751 911 1094 938"><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul data-bbox="751 978 1230 1169" style="list-style-type: none">• Associare domande e risposte che si riferiscono alla descrizione della casa• Comprendere brevi testi descrittivi riferiti all'argomento dell'unità <p data-bbox="751 1254 1054 1281"><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul data-bbox="751 1321 1251 1489" style="list-style-type: none">• Descrivere la propria camera• Localizzare determinati oggetti nella propria camera• Descrivere un appartamento

UNITÉ 8 - À table!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli alimenti• Le bevande• I pasti <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Ordinare al ristorante <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli articoli partitivi• Gli avverbi di quantità• <i>Très, beaucoup, beaucoup de</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>manger</i>• Il presente indicativo del verbo <i>boire</i>	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i principali alimenti e la composizione dei pasti• Capire conversazioni riguardanti il cibo• Capire ordinazioni al ristorante <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere un semplice menu• Comprendere conversazioni relative al cibo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare degli alimenti preferiti o detestati• Parlare delle proprie abitudini alimentari e dei propri pasti• Ordinare al ristorante <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere il proprio menu ideale• Descrivere gli alimenti preferiti o detestati• Descrivere le proprie abitudini alimentari

UNITÉ 9 – Des journées chargées

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• L'ora• Le azioni quotidiane <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare della propria routine• Parlare della frequenza <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La forma negativa con <i>jamais, plus et rien</i>• Il plurale dei nomi e degli aggettivi• I verbi pronominali <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>prendre</i>• Il presente indicativo del verbo <i>commencer</i>	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere l'ora• Comprendere qualcuno che parla della propria giornata• Comprendere dialoghi che si riferiscono alla frequenza con la quale si compiono determinate azioni <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Esprimere l'ora• Parlare della propria routine• Parlare della frequenza relativa a determinate azioni <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere dialoghi che si riferiscono alla routine, alla frequenza delle azioni e agli orari <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere la propria giornata tipo• Formulare con quale frequenza si svolgono determinate azioni

UNITÉ 10 - C'est loin d'ici?

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I luoghi della città• I negozi <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Chiedere e dare indicazioni stradali• Chiedere e dire il prezzo <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La forma interrogativa con inversione• Il pronome <i>y</i>• Il <i>présent continu</i>• Gli avverbi interrogativi <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>vendre</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere conversazioni relative alla localizzazione di luoghi della città e negozi• Comprendere conversazioni relative ai prezzi <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere dialoghi contenenti indicazioni stradali• Comprendere dialoghi relativi al prezzo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Situare luoghi pubblici e negozi• Fornire indicazioni stradali a partire da una piantina• Dire il prezzo di un oggetto <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Completare dialoghi relativi a indicazioni stradali• Scrivere un testo per spiegare a qualcuno come raggiungere casa propria

UNITÉ 11 – Il a fait super beau!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I capi di abbigliamento• Il tempo atmosferico• Le stagioni <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare del tempo atmosferico• Situare nel tempo <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il <i>passé composé</i> con <i>avoir</i>• Il <i>passé composé</i> con <i>être</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>mettre</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere conversazioni relative all'abbigliamento• Comprendere conversazioni contenenti informazioni relative al tempo atmosferico e a varie sfumature temporali <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere brevi testi descrittivi e dialoghi riferiti al tempo atmosferico• Comprendere in quale successione avvengono determinate azioni <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere l'abbigliamento di una persona• Parlare del tempo atmosferico• Saper parlare delle caratteristiche delle varie stagioni per quel che riguarda il tempo atmosferico <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere il proprio modo di vestire• Descrivere l'abbigliamento di un'altra persona• Descrivere la propria giornata situando nel tempo le varie azioni• Descrivere il tempo atmosferico a partire da una foto• Raccontare che cosa si è fatto durante le vacanze

OBIETTIVI MINIMI

COMPrensione e Produzione Orale

- Comprendere l'essenziale di messaggi riguardanti situazioni correnti della vita quotidiana, concernenti le conoscenze di cui sopra.
- Interagire in modo comprensibile scambiando semplici informazioni nelle suddette situazioni di vita quotidiana.

COMPrensione e Produzione Scritta

- Identificare informazioni importanti presenti in documenti brevi, concernenti situazioni correnti della vita quotidiana.
- Scrivere un breve testo contenente semplici informazioni riguardanti la propria esperienza.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

• ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- ✓ Ascolto di dialoghi
- ✓ Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/comprensione/scelta della forma corretta
- ✓ Visione di video
- ✓ Ascolto e esecuzione di canzoni
- ✓ Lettura e drammatizzazione di un dialogo
- ✓ Ripetizione di parole o frasi
- ✓ Esposizione di un argomento
- ✓ Interazione a coppie/di gruppo
- ✓ Jeux de rôle
- ✓ Simulazioni
- ✓ Interviste
- ✓ Descrizioni di immagini e foto
- ✓ Conversazioni guidate
- ✓ Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
- ✓ Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
- ✓ Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture

- ✓ Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- ✓ Scrittura di brevi testi con informazioni date
- ✓ Risposte a questionari
- ✓ Redazioni di mail
- ✓ Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
- ✓ Traduzioni
- ✓ Dettati

• METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'**approccio metodologico** che si propone di utilizzare è, prevalentemente, quello **comunicativo e orientato all'azione**, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei compiti. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le conoscenze (saperi) che le competenze (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia. Per raggiungere questi obiettivi si adotterà un **approccio metacognitivo**, col fine di rendere gli studenti consapevoli di come si sta svolgendo un lavoro, a quali strategie si sta facendo ricorso, di che cosa serve per imparare meglio e per riutilizzare in contesti nuovi i contenuti appresi.

Le strategie didattiche utilizzate avranno come obiettivo principale quello di favorire un **clima collaborativo e inclusivo** e promuovere l'apprendimento attivo. Le soluzioni organizzative impiegate saranno quindi: lezione frontale, partecipata e collaborativa, metodo induttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, attività a coppia, attività di gruppo, a catena, *peer education*, *flipped classroom*, conversazioni *problem solving*, *brainstorming*, scoperta guidata, utilizzo della LIM.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- **Libri di testo:** *Viens avec nous! Vol.1 e 2* Livre de l'élève + Cahier d'activités + Easy eBook su DVD + CD audio + eBook scaricabili + Grammaire
- Autore: L.Parodi, M. Vallacco, S. Garnaud, P.Tissier
- Casa Editrice: DeA SCUOLA – CIDEB

Ogni volume è corredato dal libro attivo digitale su DVD + CD audio da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di comprensione e produzione orale.

Oltre ai libri di testo si farà uso di:

- **LIM** come supporto per il Lim Book dell'insegnante;
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclip, esercizi interattivi...) e a materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante (eventuali schede di potenziamento/rinforzo, esercizi aggiuntivi/modelli di testo per la produzione orale o scritta...). Tutto questo materiale sarà raccolto sul blog dell'insegnante www.notreblogdefle.com e sarà sempre a disposizione di tutti.
- **CD e DVD.**
- **Attrezzature e spazi didattici:** aula, lavagna, lavagna interattiva, PC.

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzarne nessuno.

• VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.</p> <p>Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.</p> <p>Sono previste le seguenti tipologie di verifica:</p>	
<p>- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);</p>	<p>Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno</p>
<p>- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.</p>	<p>N. verifiche previste per quadrimestre:</p> <p>- Prove scritte di diverso tipo: 2-3</p> <p>- Interrogazioni orali: 1-2</p>

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 25 Novembre 2019

Il Docente

Giovanna Monti

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO C. Battisti, Scuola Media D.Buzzati ANNO SCOLASTICO 2019/20

CLASSE 2 SEZIONE B

DISCIPLINA : Inglese

DOCENTE **Simona Conti**

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): 3

1. FINALITA'

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe, nel complesso, mostra un comportamento più vivace e dispersivo, anche meno controllato e corretto rispetto allo scorso anno. Pur mostrandosi abbastanza interessati alla proposta didattica, molti alunni hanno modalità di intervento poco adeguate e disordinate, pochi partecipano attivamente e in modo pertinente alle lezioni. Spesso è necessario l'intervento dell'insegnante per riportare ordine ed attenzione, per placare gli animi polemicisti o i diverbi tra compagni.

La classe è caratterizzata dalla presenza di un piccolo gruppo di ragazzi con buone capacità, adeguata motivazione nei confronti dello studio, un atteggiamento serio e responsabile, corrette relazioni

interpersonali, mentre alcuni alunni hanno un impegno discontinuo e superficiale e stanno, quindi, incontrando qualche difficoltà nell'apprendimento di nuove competenze; questo causa, di conseguenza, da una parte la necessità di una continua ripetizione dei concetti introdotti, dall'altra risultati non sufficienti per alcuni alunni.

Pur nel rispetto dei ruoli, c'è un rapporto di dialogo e di fiducia con l'insegnante.

In base alle prime osservazione e ai primi dati raccolti in questi mesi, la classe risulta composta dalle seguenti fasce di livello:

Fascia Alta: 3 alunni

Fascia Medio-Alta: 3 alunni

Fascia Media: 4 alunni

Fascia Medio-Bassa: 9 alunni

Fascia Bassa: 3 alunni

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto per l'apprendimento delle lingue straniere dal Quadro di Riferimento Comune Europeo (Common European Framework), secondo il quale le competenze attese al termine del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado sono di livello A2. Le attività proposte e attuate per il loro raggiungimento e gli orientamenti previsti per la valutazione di tali competenze e conoscenze fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del MIUR 2012.</p> <p>Il corso di inglese si pone quindi come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze, declinate per l'anno scolastico in corso nei Contenuti Specifici della Disciplina per la Classe Prima (indicati nel dettaglio nella sezione CONTENUTI).</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazione esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.</p> <p>PRODUZIONE e INTERAZIONE ORALE: Parla in modo semplice di</p>
---	--

	<p>situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO (CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE): Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.</p>
--	--

4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali 	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale • Conoscenza e uso delle strutture grammaticali fondamentali e delle funzioni linguistiche • Apprendimento della corretta pronuncia e di espressioni di uso comune

	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
--	--	--

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Ripasso delle principali strutture affrontate l'anno precedente: verbi TO BE e HAVE GOT (tutte le forme), CAN, Pronomi Personali Soggetto e Complemento, Aggettivi Possessivi, Presente Semplice (tutte le forme), Some/Any

FUNZIONI: Acquistare vestiti, parlare di cosa si indossa.

STRUTTURE: Present Continuous (tutte le forme e variazioni ortografiche). Confronto col Simple Present.

LESSICO: i capi di abbigliamento

FUNZIONI: Parlare del tempo atmosferico e del clima, chiedere descrizioni e opinioni con "What'slike?"

STRUTTURE: Simple Past di to be, there was/there were.

LESSICO: aggettivi e sostantivi per descrivere il tempo atmosferico

FUNZIONI: Scusarsi dando una motivazione, accettare le scuse.

STRUTTURE: Simple past dei verbi regolari (variazioni ortografiche) e irregolari, forma affermativa.

LESSICO: Espressioni che indicano gli avvenimenti principali della vita

FUNZIONI: Chiedere, dare o rifiutare un permesso; fare, accettare o rifiutare una richiesta

STRUTTURE: Past Simple forma interrogativa e negativa (verbi regolari e irregolari), short answers. Domande con Who, What e Which...?

LESSICO: generi di film

FUNZIONI: chiedere e dare indicazioni stradali

STRUTTURE: traduzione di MOLTO (lots of, much, many). Composti di SOME, ANY, NO, EVERY.

Like seguito da verbi in ING. Preposizioni di luogo.

LESSICO: luoghi in città

FUNZIONI: Comprare un biglietto, chiedere informazioni di viaggio.

STRUTTURE: Comparativo di maggioranza e uguaglianza. How often + espressioni di frequenza....?

LESSICO: Mezzi di trasporto

FUNZIONI: Descrivere fisicamente le persone

STRUTTURE: Superlativo relativo. How + aggettivo..!

LESSICO: Aggettivi e sostantivi per descrivere l'aspetto fisico

FUNZIONI: Esprimere accordo o disaccordo

STRUTTURE: Verbo dovere, Have to/ don't have to. Must /mustn't.

LESSICO: Lavori domestici

FUNZIONI: Chiedere informazioni turistiche

STRUTTURE: Present continuous con valore di futuro. Can (possibilità). Which one?, Which ones..?

LESSICO: luoghi dove alloggiare e attività da svolgere durante le vacanze.

Nel corso dell'anno, oltre a letture di argomenti di attualità, verranno affrontati alcuni temi di cultura e civiltà scelti di volta in volta anche in base agli interessi dei ragazzi.

NB: la suddivisione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico può subire delle variazioni in base alle esigenze di approfondimento che emergono nella classe e ai ritmi di apprendimento della stessa.

5. MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

Nell'ambito del progetto interdisciplinare "*Educazione alimentare, alla salute e all'ambiente*", attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Correzione collettiva dei compiti
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura

- Lezione interattiva e frontale
- Esposizione di argomenti studiati

7. METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale-comunicativo (come indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale, anche se in situazione simulata quale quella della classe.

Ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un dialogo, comprensione del testo, lettura, studio del lessico, analisi delle strutture linguistiche (guidando gli alunni a riconoscere inductivamente il funzionamento di regole), presentazione delle funzioni ed infine riutilizzo delle funzioni e delle strutture analizzate in contesti simili.

Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche che le strutture sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità. Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua inglese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli studenti all'acquisizione di una pronuncia corretta e a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Le proposte didattiche prevedono: lezione frontale e interattiva, dialoghi guidati, lavori di gruppo e individuali, conversazioni, problem solving, correzione collettiva dei compiti.

8. MEZZI DIDATTICI

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopraindicati si prevede, nel corso dell'anno, l'utilizzo dei seguenti strumenti: libro di testo GO LIVE 2, eventuale materiale fornito dall'insegnante (brani, schede di approfondimento, schede riassuntive, esercizi aggiuntivi), utilizzo di materiale autentico (fotografie, video), materiale audio (dialoghi, brani, canzoni). In classe viene utilizzata regolarmente la LIM come supporto per il libro digitale e come strumento di accesso a ulteriori contenuti utili ai fini dell'argomento affrontato. I ragazzi hanno a disposizione, oltre al libro in formato cartaceo, il libro digitale, da utilizzare costantemente a casa per la fruizione dei documenti audio e video e, su indicazione specifica dell'insegnante, per lo svolgimento degli esercizi, il CD audio e il Link di *Go Live learning resources*

a) Testi adottati: Go Live. Vol 2 **Autore** *Clare Maxwell, Elizabeth Sharman*
Casa Editrice *OXFORD*

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:
Testi di approfondimento

Fotocopie fornite dal docente , Internet , Video, LIM, audioCD, Realia, Songs

9 . MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Durante l'anno sono previste sia verifiche a scopo formativo/diagnostico, anche quotidianamente, (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali ed esercizi scritti) sia verifiche a scopo sommativo (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semistrutturate, esercizi orali, test di comprensione scritta e orale e di produzione scritta)

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

- **a scopo formativo/diagnostico:** domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione, partecipazione, impegno);
- **a scopo sommativo:** prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta), conoscenza e uso delle funzioni linguistiche/strutture.

10. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le verifiche orali, le varie prove formative effettuate quotidianamente mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

Anche la correzione in classe della verifica è un momento finalizzato al recupero delle competenze/conoscenze risultate insufficienti o al consolidamento dei traguardi raggiunti, attraverso un lavoro individualizzato di riflessione e analisi dell'elaborato.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Laddove è possibile, come nelle prove oggettive, per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene trasformato in voto, in base alla percentuale ottenuta, secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% → 6

62,5-64% → 6,25 (6+)

65-67% → 6,5

67,5-69% → 6,75 (7 meno)

70-72% → 7

Cogliate , 11 Novembre 2019

Il Docente SIMONA CONTI



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di primo grado D. BUZZATI
Docente: Merla Anna

Classe: 2 B
Disciplina: IRC

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

È specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 19. La classe ha un atteggiamento positivo verso gli argomenti proposti e la lezione si svolge in un clima abbastanza sereno, nonostante la vivacità di qualche elemento. Una parte degli alunni partecipa alle lezioni dando il proprio apporto personale, ponendo domande e intervenendo in modo appropriato. Alcuni si distraggono più facilmente e devono essere sollecitati ad una partecipazione più attiva. Solo una parte della classe dimostra impegno anche nello studio individuale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (favorendo la capacità di organizzare il tempo).
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (favorendo la disponibilità al confronto).
- Competenza in materia di cittadinanza (favorendo il contributo personale alla realizzazione di attività collettive).

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Conoscere l'origine, l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.
- Saper utilizzare in modo corretto il testo biblico (in particolare vangeli e Atti degli Apostoli).
- Saper analizzare alcune opere letterarie, architettoniche e iconografiche come espressione della fede cristiana.

- Riconoscere l'originalità dell'esperienza cristiana attraverso la storia di alcune figure, testimoni di vita cristiana.
- Riconoscere nella società contemporanea la presenza di valori generati dal cristianesimo.

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

Nel corso dell'anno verranno sviluppate 2 unità tematiche:

a -Da Gesù alla Chiesa.

b-La Chiesa nella storia: la Chiesa delle origini; la Chiesa dei martiri; la Chiesa nel Medioevo; la Chiesa della Riforma protestante e della Riforma Cattolica; la Chiesa oggi.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	Da Gesù alla Chiesa; la Chiesa delle origini; la Chiesa dei martiri.	Vedi sotto	//
Il quadrimestre	La Chiesa nel medioevo; la Chiesa della Riforma protestante e della Riforma cattolica; la Chiesa oggi		

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione: "RELIBOOK" – L. Paolini e B. Pandolfi – SEI, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> X cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe/consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "D. Buzzati" Classe: 2 B

Docente: Banfi Patrizia Disciplina: scienze

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<i>1. Competenza alfabetica funzionale</i>	<i>Comunicare</i>
<i>2. Competenza multilinguistica</i>	
<i>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i>	<i>Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi</i>
<i>4. Competenza digitale</i>	<i>Comunicare. Collaborare e partecipare.</i>
<i>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i>	<i>Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni</i>
<i>6. Competenza in materia di cittadinanza</i>	<i>Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare</i>
	<i>Risolvere problemi. Progettare.</i>

7. <i>Competenza imprenditoriale</i>	
8. <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</i>	<i>Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.</i>

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni: 12 maschi e 12 femmine. Sono presenti : 2 alunni DVA ,2 DSA, 2 BES

La situazione della classe appare estremamente problematica, sia dal punto di vista del comportamento, sia dal punto di vista del profitto. Numerosi alunni mostrano gravi limiti di autocontrollo, seguono solo se costantemente richiamati, interrompono continuamente con interventi poco coerenti e, spesso, infantili. Ne consegue che le lezioni sono spesso frammentarie e caotiche, rendendo difficile il mantenimento dell'attenzione e della concentrazione.

Anche l'applicazione nello studio risulta inadeguata: si riscontrano spesso mancanze nella completezza del materiale, nello svolgimento dei compiti e nello studio, spesso anche in occasione di verifiche e interrogazioni.

Solo un piccolo gruppo lavora con costanza ed impegno mantenendo un comportamento rispettoso ed educato nei confronti di compagni ed insegnanti.

Ad inizio anno si individuano complessivamente le **seguenti fasce di livello:**

FASCIA	NUMERO ALUNNI	%
Fascia alta (9-10)	2	9%

Fascia medio-alta	(8)	2	9 %
Fascia media	(7)	10	45%
Fascia medio-bassa	(6-5)	6	28%
Fascia bassa	(4)	2	9%

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- x Asse culturale matematico
- x Asse culturale scientifico tecnologico

3. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. 2. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. 3. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. 4. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. 5. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

6. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	
7. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	
COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di scienze
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

CONOSCENZE ABILITÀ	CONTENUTI
<p>Chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare concetti di trasformazione chimica, sperimentare semplici reazioni anche con prodotti di uso domestico. – Realizzare semplici esperienze (soluzioni, pH). <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il senso delle classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le 	<ul style="list-style-type: none"> – Struttura dell'atomo, Tavola degli elementi, miscugli, tecniche di separazione, composti e reazioni, regola dell'Ottetto, legami chimici, tavola periodica. – Il corpo umano: sua organizzazione (cellule, tessuti, organi, apparati o sistemi). – L'alimentazione e apparato digerente: classificazione degli alimenti, le funzioni

<p>trasformazioni dell'ambiente fisico e l'evoluzione delle specie dei viventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere l'anatomia e la fisiologia di apparati e sistemi del corpo umano. – Sviluppare la cura ed il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione evitare consapevolmente i danni prodotti da fumo, alcol e droghe. – Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. <p>Astronomia e scienze della terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. 	<p>dell'apparato digerente, bocca, faringe, esofago, stomaco ed intestino. Malattie dell'apparato digerente. .</p> <ul style="list-style-type: none"> – Apparato tegumentario: epidermide. Derma e ipoderma. Malattie della pelle. – Apparato locomotore: sistema scheletrico e sistema muscolare – L'apparato respiratorio: funzioni, organi e movimenti. Respirazione polmonare e cellulare. Malattie dell'apparato respiratorio, i pericoli del fumo. – L'apparato circolatorio e le difese immunitarie: struttura e funzioni, il sangue, il cuore e il ciclo cardiaco, sistema linfatico, difese specifiche e aspecifiche, gruppi sanguigni. Malattie dell'apparato circolatorio. – Corso base di Primo soccorso della Croce Rossa Italiana: introduzione al primo soccorso, lesioni cutanee, traumi e malori e visione dell'ambulanza d'emergenza. – Incontro” a caccia di CO2 “con gli esperti del Parco delle Groane e relativa uscita al parco <p>I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.</p>
---	--

4. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

STRATEGIE DIDATTICHE

Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
--

METODOLOGIA

Conversazioni e discussioni; *problem solving*; *brain storming*; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.

SUSSIDI

Schede di approfondimento, libri di testo; LIM.

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

ATTIVITÀ CURRICULARI

All'interno delle ore curricolari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

• **VERIFICA E VALUTAZIONE**

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.

Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.

Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE	
Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi; ripetizione di spiegazioni, esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE

VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in</p>	

	<p>dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	10
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole</p>	

	<p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in</p>	9

	<p>tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e</p>	

	<p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	8
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	

<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p>	<p>7</p>

	<p>semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	

<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	<p>6</p>

	<p>carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	5
BIOLOGIA			

	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p>	

	<p>dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	4

	<p>potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE			
INDICATORE		DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli		Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10

apprendimenti	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno

per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

--	--	--	--	--

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- comunicazioni da indirizzo istituzionale e tramite il registro elettronico

Cogliate, 15/11/19

Il docente: *Patrizia Banfi*

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

anno scolastico 2019-2020

CLASSE 2°B

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La **classe 2° B** è composta da n. 22 alunni, di cui n. 10 femmine e n. 12 maschi. Gli alunni si comportano in modo non sempre corretto, in quanto la classe ancora non è in grado di seguire le più semplici regole di comportamento. Le lezioni sono sempre caratterizzate da una notevole confusione generata dal continuo chiacchierare, muoversi, spostarsi dal proprio banco, da una grande parte della classe. Ne consegue che le lezioni sono spesso interrotte per la necessità di ripristinare una situazione comportamentale maggiormente consona. L'impegno e la partecipazione in classe appaiono piuttosto frammentarie, in parte dovuto alla confusione, in parte dovuto all'abitudine di dimenticare attrezzi o realizzare compiti in modo incompleto o errato per un numeroso gruppo di alunni/e.

Vi è la presenza di due alunni/e con certificazione DVA che non si avvalgono dell'insegnante di sostegno nelle ore di tecnologia. Seguiranno la programmazione della classe, semplificata nei contenuti e nelle verifiche. Vi è inoltre la presenza di due alunni/e che ripetono la classe seconda.

Dalla prove di ingresso, dall'osservazione durante le lezioni, dal controllo dei compiti, si delineano le seguenti fasce di livello:

alta n. 0 alunni **medio-alta** n. 4 alunni **media** n. 9 alunni **medio-bassa** n. 5 alunni
bassa: n. 2 alunni

3: QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- conoscere informazioni tecnologiche relative ad uno specifico materiale
- Identificare l'origine dei materiali da costruzione più comuni
- Conoscere e saper definire le diverse proprietà dei materiali da costruzione
- Ricercare informazioni tecnologiche su un materiale specifico per saper identificare gli usi dei materiali in relazione alle proprietà

- Conoscere le principali parti architettoniche che compongono gli edifici
 - Conoscere gli impianti dell'abitazione
 - Saper descrivere le funzioni degli impianti presi in esame
 - Conoscere le caratteristiche dei vari metodi di conservazione degli alimenti
-
- Conoscere e comprendere le proiezioni ortogonali
 - Saper adoperare correttamente gli strumenti da disegno
 - Conoscere e applicare la simbologia edilizia rappresentando in scala ambienti abitativi

ESSERE CAPACE DI:

- Identificare l'origine dei materiali più comuni
 - Distinguere le diverse proprietà dei materiali e individuare la famiglia di appartenenza
 - Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto
 - Individuare la tecnica di conservazione utilizzata per un dato alimento
-
- Conoscere ed utilizzare le regole delle proiezioni ortogonali
 - Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
 - Usare le scale di riduzione, eseguire esatte misurazioni lineari utilizzando strumenti di misura adeguati, rappresentare graficamente in scala piante di locali distinguendo le zone abitative

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.</p> <p>1.b Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>1.c Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>1.d Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al</p>	<p>1.a Concetto di misura e sua approssimazione; Principali Strumenti e tecniche di misurazione; Sequenza delle operazioni da effettuare.</p> <p>1.b Fondamentali Meccanismi di Catalogazione.</p> <p>1.c Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p> <p>1.d Concetto di sviluppo sostenibile.</p>

	fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.	
2. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate	<p>2.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>2.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>2.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>2.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>2.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p>2.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>2.c Architettura del Computer</p> <p>2.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni</p>

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
DISEGNARE CORRETTAMENTE LE PRINCIPALI FIGURE PIANE, ANCHE CURVE, DATO IL LATO E LA CIRCONFERENZA.	Ripresa delle costruzioni geometriche, dato il lato e data la circonferenza, delle principali figure geometriche piane	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
SVILUPPO E REALIZZAZIONE DELLE PRINCIPALI FIGURE GEOMETRICHE PIANE E DEI PRINCIPALI SOLIDI GEOMETRICI	<ul style="list-style-type: none"> - Disegnare e ritagliare le principali figure geometriche piane - Disegnare lo sviluppo dei principali solidi geometrici - Ritagliare, colorare, piegare e assemblare i principali solidi geometrici realizzati in cartoncino 	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELLE PROIEZIONI ORTOGONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Proiezioni Ortogonali di semplici figure piane - Proiezioni Ortogonali di semplici solidi geometrici - Proiezioni Ortogonali di gruppi di solidi geometrici 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>
RAPPRESENTAZIONE DI OGGETTI	<ul style="list-style-type: none"> - Schizzo a mano libera, misurazione, quotatura dello schizzo, scelta della scala di rappresentazione, disegno in scala di semplici oggetti - Rilievo e rappresentazione in scala di un locale, pianta e prospetto delle pareti 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>
I MATERIALI : La Carta	<ul style="list-style-type: none"> - Le materie prime; la preparazione delle paste; la fabbricazione della carta - catalogazione dei vari tipi di carta; effettuazione di alcune prove sperimentali; catalogazione dei dati e realizzazione dei relativi grafici 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c1.d CONOSCENZA 1.c 1.d</p> <p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.b CONOSCENZA 1.b</p>
BISOGNI E BENI	<ul style="list-style-type: none"> - classificazione delle risorse naturali - i settori della produzione - la produzione e i relativi fattori 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c CONOSCENZA 1.b</p>
IL MONDO DEL COSTRUITO	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione di un edificio; figure professionali coinvolte; costruzione di un edificio; tipologie edilizie; elementi architettonici degli edifici; impianti tecnologici delle abitazioni; organizzazione dell'appartamento; antropometria, ergonomia e domotica; bio-architettura 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c1.d CONOSCENZA 1.c 1.d</p> <p>COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a2.b CONOSCENZA 2.a 2.b</p>
ALIMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Le tecniche di conservazione degli alimenti che utilizzano il calore, il freddo, la rimozione dell'acqua, i metodi chimici naturali e i conservanti chimici artificiali 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1c CONOSCENZA 1c</p>
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> Da cosa è composto e come funziona un computer; Utilizzare al meglio le opzioni di un programma di videoscrittura; 	<p>COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.c 2.d CONOSCENZA 2.c 2.d</p>

	Utilizzare un programma specifico per la presentazione di un argomento	
--	--	--

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale o lezione dialogata o lezione intrerattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'automisurazione del proprio grado di preparazione

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- <i>Libri di testo;</i>	- <i>calcolatrice;</i>
- <i>raccoglitore ad anelli;</i>	- <i>lavagna multimediale;</i>
- <i>matite, pastelli, forbici, colla;</i>	- <i>C. D.;</i>
- <i>squadrette 45° e 30°-60°;</i>	- <i>chiavette USB.;</i>
- <i>compasso;</i>	- <i>specifici programmi informatici.</i>
- <i>fogli da disegno;</i>	- <i>testi di approfondimento forniti dall'insegnante e/o prodotti dagli alunni</i>

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
--------------------------------	---------------------

<p>Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>domande informali durante la lezione;</i> - <i>controllo del lavoro domestico;</i> - <i>esercizi scritti o grafici.</i> 	<p>Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, in numero di quattro a quadrimestre, saranno effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ;</i> - <i>prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;</i> - <i>prove pratiche.</i>
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> <i>Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</i></p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze</p> <p><i>Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</i></p> <p><i>Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</i></p> <p><i>Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</i></p> <p><i>Unità didattiche semplificate;</i></p> <p><i>Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari</i></p> <p><i>Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate</i></p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> <i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</p> <p><i>Approfondimento dei contenuti;</i></p> <p><i>Sviluppo del senso critico e della creatività;</i></p> <p><i>Affidamento di incarichi particolari;</i></p> <p><i>Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;</i></p> <p><i>Esercitazioni di consolidamento;</i></p> <p><i>Eventuale proposta di lettura di testi extrascolastici;</i></p>
<p><i>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le</i></p>	<p><i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p>

lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.



8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è trasparente e condivisa.

La Valutazione come:

- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa/comparativa);

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE
--

IMPARARE A IMPARARE:

adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.

PROGETTARE:

organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.

RISOLVERE PROBLEMI:

Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

cercare informazioni nei testi; cercare informazioni nel web individuando i siti attendibili.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "
Scuola secondaria *DINO BUZZATI* di Cogliate
Anno scolastico 2019-2020

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

CLASSE 2° B

Prof. Ivan PELA'

Presentazione della classe

La classe è composta da 22 allievi di cui 13 maschi e 9 femmine.

Il gruppo classe si presenta come una classe vivace, caotica e di non facile gestione.

Si presenta come una classe di medio basso livello e generalmente è composto da alunni poco motivati allo studio e poco interessati al lavoro scolastico.

Si evidenziano studio limitato e grandi difficoltà di organizzazione del lavoro: grandi difficoltà nell'approccio alla materia da parte di alcuni alunni in particolare della componente maschile. Tali alunni hanno assunto toni polemicamente con atteggiamenti talvolta provocatori difficilmente tollerabili da parte dell'insegnante.

A tal proposito sono stati chiamati da tutto il consiglio di classe i genitori di tali alunni al fine di poter capire le ragioni di tale comportamento che risulta comune a tutte le discipline.

Naturalmente anche la didattica ne ha risentito e il lavoro prosegue lentamente e con molta fatica.

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 4 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

Alta: N.1 alunno

Medi Alta: N.3 alunni

Medio : N. 3 alunni.

Medio Basso: N. 15 alunni

Nella classe sono presenti due alunni DVA. Tale alunni partecipano volentieri al lavoro di classe ma con risultati alterni .

Le modalità di verifica ricalcano quelle della classe, con i dovuti ridimensionamenti nel caso di argomenti particolarmente complessi.

Per tali alunni è stato predisposto dal Consiglio di Classe un PEI con obiettivi minimi.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono così suddivisi.

Conoscenze (sapere)

1.1a Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione

1.2a Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa

1.3a Conosce i principali segni della partitura.

1.4a E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

2.1a Conosce la diteggiatura e la tecnica di base del flauto dolce soprano.

2.2a Esegue al flauto le note in scala da DO.

2.3a Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

In classe è presente sono presenti due alunni DSA: il primo non dimostra particolari interessi nei confronti della materia ed è spesso motivo di disturbo con atteggiamenti polemicamente. Segna

insofferenza nei confronti dei richiami e non accetta le indicazioni proposte e/o consigliate. La seconda alunna DSA invece evidenzia notevoli interessi nei confronti della musica ed in particolare per il canto: tale alunna sarà valutata soprattutto sulle attività pratiche (flauto-canto) e sull'acquisizione della scrittura e grammatica musicale con verifiche schematizzate, piuttosto che discorsive. Per quanto riguarda il programma di Storia della musica si valuterà di volta in volta una semplificazione schematica degli argomenti trattati ed una eventuale riduzione del carico di lavoro. Per questa alunna è stato predisposto dal Consiglio di Classe un PDP con obiettivi personalizzati. In classe sono presenti anche due alunni BES: il programma verrà adattato di volta in volta a seconda delle necessità al fine di favorirne un successo scolastico.

Finalità

La Musica come disciplina scolastica si pone il fine primario di sviluppare la partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata in questo modo, una fondamentale potenzialità che consente una più ricca comprensione della realtà ed una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività.

In particolare si individuano le seguenti specificità:

- a) sviluppo dell'intelligenza musicale e della musicalità.
- b) educazione alla percezione uditiva.
- c) educazione alla motricità.
- d) maturazione di una consapevolezza critica di fronte ai condizionamenti dei media.
- e) sviluppo e affinamento della dimensione affettiva.
- f) accesso ad un'eredità culturale fondamentale e ai mondi simbolici di cui è espressione.
- g) maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

Per sviluppare la propria musicalità, i ragazzi devono acquisire competenze specifiche, ovvero abilità e conoscenze, che, così come avviene per gli altri linguaggi espressivi, possono essere raggruppate in due grandi ambiti: le competenze relative alla fruizione e alla produzione di musica.

Le competenze relative alla fruizione rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale; queste, entrano in gioco quando l'alunno assume il ruolo di chi ascolta. Possono dunque essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie a interpretare e analizzare gli eventi musicali.

Per interpretare si intendono le operazioni che permettono di collegare un evento sonoro ad un contesto extra-musicale: interpretazione semantica della musica (il collegamento fra musica e significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive....) e contestualizzazione della musica, cioè collocazione del brano all'interno di un contesto storico, sociale, culturale.

Per analizzare si intende la ricognizione degli aspetti morfologici del linguaggio musicale, i significanti (ritmici, melodici, timbrico dinamici, armonici, formali-architettonici), in quanto funzionali alle attività di interpretazione.

Le competenze relative alla produzione possono essere definite come l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie a produrre eventi musicali, ovvero a eseguire musiche composte da altri o ad inventarne di proprie.

Con inventare si intendono tutte le attività creative possibili in musica: improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere, compiere scelte personali nell'esecuzione dei repertori, per esempio, rappresentano modi diversi di intervenire creativamente sul materiale sonoro.

A fondamento sia della fruizione che della produzione, sta l'articolata abilità del percepire (discriminare, individuare, ordinare) e memorizzare il fatto sonoro in sé, nelle sue caratteristiche di durata, altezza, intensità e timbro.

Obiettivi generali

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico musicale e valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.
4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali . Orienta lo sviluppo delle competenze in basa alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi specifici

- 1A - E' in grado di riconoscere la scrittura musicale.
- 1B - E in grado di leggere ritmicamente e melodicamente un brano musicale.
- 1C - E' in grado di riconoscere la terminologia appropriata.
- 2A - Sa ascoltare e controllare la propria voce.
- 2B - Sa riprodurre modelli musicali con i mezzi musicali a disposizione.
- 3A - E' in grado di ascoltare con attenzione e concentrazione.
- 3B - E' in grado di osservare a livello uditivo.
- 3C - E' in grado di saper analizzare un brano musicale.
- 4A - E' in grado di dar forma a semplici idee musicali.

Traguardi delle competenze in abilità e conoscenze in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali che tendono a definire una Didattica per Competenze, si delineano i traguardi di competenza al termine della Classe Seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado:

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Esprimersi e comunicare con la musica	<p><i>nuclei costitutivi:</i> <i>-espressivo-culturale –sensoriale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. • Utilizzare consapevolmente e 	<p>- possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base del flauto dolce soprano (o altro strumento melodico) e/o della voce</p> <p>- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (2° livello) senza</p>

	<p>correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte. 	<p>preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Note e valori musicali • Alterazioni musicali • Tempi semplici e composti • Forme musicali semplici • Colori musicali e segni di espressione appropriati • Segni della partitura <p>- imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti</p> <p>- inventa, scrive e legge sequenze ritmiche o ritmico/melodiche semplici o di media difficoltà</p> <p>- rielabora in modo personale una semplice melodia, intervenendo sugli aspetti ritmici e melodici</p> <p>- prende parte a esecuzioni di gruppo (musica d'insieme), sia in classe, che nell'ambito di spettacoli musicali composti.</p> <p>- usa in maniera creativa i mezzi di produzione</p>
--	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali. • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 	<p>del suono ed eventuali strumenti computerizzati</p>
<p>Ascoltare e leggere la musica</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - linguistico-comunicativo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere. 	<p>- conosce il linguaggio musicale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (2° livello). Note alterate e uso delle alterazioni musicali (costanti, transitorie e precauzionali) • Ritmica: valori musicali e tempi (2° livello). La semicroma, le cellule scattanti e polacche. Sincope e contrattempo. • Strutture del linguaggio musicale (2° livello). Forme bipartite, tripartite, rondò e forma sonata. • Terminologia specifica <p>- conosce le formazioni strumentali e la composizione di gruppi strumentali e</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne il significato. 	<p>orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce le voci e le sa classificare - conosce le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicale</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - storico-culturale -patrimoniale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo. • Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce i paradigmi del percorso della musica dal Medioevo al Barocco. - conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare. - utilizza una terminologia specifica.

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio. • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 	<p>- conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale</p>
--	---	---

Contenuti

La scelta delle attività e dei contenuti proposti, è sempre effettuata partendo dalle occasioni concrete in cui il ragazzo si trova quotidianamente a fare esperienza della musica e del suono.

Ogni attività proposta, è sempre preceduta da una "lezione stimolo", cui faranno seguito proposte operative coadiuvate da "esperimenti" (attività brevi, giochi, esercizi da fare in classe), e "schede operative" (da fare in classe o a casa) per consolidare e approfondire gli argomenti trattati.

Gli argomenti che verranno trattati nel corso dell'anno sono i seguenti:

1. Settembre, Ottobre, Novembre: Il Ritmo Musicale (Nuove figure ritmiche, Contrattempo e Sincope, Cambiare l'unità di misura delle pulsazioni, Tempi semplici e composti)

1.Dicembre- La voce e il canto (La voce; L'organo di fonazione; Classificazione delle voci; La respirazione; La recitazione; Dalla Prosodia al canto)

2.Febbraio, Marzo- Il Canto Gregoriano (Il canto dei primi cristiani; Musica sacra e musica liturgica; Nascita del canto gregoriano; Società e cultura; Musica nelle chiese e nei monasteri) e la Scuola di Notre Dame di Parigi (Nascita della polifonia); La musica profana nelle piazze e nei castelli (gli strumenti musicali)

3.Aprile- La musica nel Rinascimento (Società e cultura; I compositori oltramontani; La musica profana in Italia; La musica vocale sacra; La musica strumentale).

4.Maggio e giugno- La musica nel periodo barocco (Nascita e primi sviluppi del melodramma; Il teatro Musicale; La musica sacra; Gli altri generi sacri; La musica strumentale).

E' previsto un lavoro di consolidamento delle conoscenze, attraverso l'esecuzione di alcuni brani musicali eseguiti in classe, sotto la guida dell'insegnante. Saranno utilizzati soprattutto i brani proposti nel libro di testo in possesso degli alunni.

Per consolidare il controllo della propria voce e per migliorare le proprie capacità tecniche strumentali, verranno eseguiti tutti insieme i brani musicali proposti, utili per il miglioramento delle conoscenze teoriche studiate e per l'affinamento dell'orecchio musicale.

Per quanto riguarda le attività di recupero sono previsti esercizi differenziati o attività semplificate, ma sempre strettamente legate al programma di classe stabilito dall'insegnante. Per gli alunni con particolare difficoltà di apprendimento si prevede il raggiungimento dei più semplici obiettivi della Disciplina e le richieste saranno adeguate alle effettive capacità dei singoli alunni.

Sussidi che si intendono utilizzare

Registratore, lavagna luminosa, internet, lettore CD, lettore DVD e VHS, CD , DVD , tastiera, chitarra, batteria e computer.

Metodologia

Fondamentale è l'uso del metodo induttivo, per ovviare ad un concetto di cultura inteso come puro accumulo di dati e di nomi. In questo modo sarà possibile, avvalersi delle precedenti esperienze (competenze di base), maturate dagli alunni nel loro ambiente extrascolastico, per condurli a percepire ed apprezzare i valori espressivo-linguistici della musica e le sue funzioni nella realtà contemporanea.

Considerando le diverse situazioni scolastiche della classe, gli argomenti trattati, saranno distribuiti nel corso del triennio in modo da essere ciclicamente ripresi e approfonditi. Si terrà dunque conto delle conoscenze e delle esperienze musicali già in possesso degli alunni, oltre che dei loro interessi, così che le nuove acquisizioni possano integrarsi costruttivamente.

Particolare attenzione verrà riservata a quegli argomenti che permettono di creare accostamenti con le altre discipline, rendendo in questo modo possibile un'impostazione didattica interdisciplinare.

Si privilegeranno gli apprendimenti di tipo euristico (dialogo, discussione, problem solving), pur non escludendo, in certe fasi del percorso, l'esposizione dell'insegnante (soprattutto a scopi orientativi e organizzativi). E ancora si privilegerà la ricerca, la sperimentazione espressiva, il lavoro cooperativo, la progettazione della proprie attività musicali.

Si incoraggerà, inoltre, l'autovalutazione.

Verifica

Verranno effettuate diversi tipi di verifica per il controllo periodico dei livelli di apprendimento degli alunni. Le verifiche scritte saranno soprattutto relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica.

Al termine di ogni unità didattica si farà sempre in classe, una verifica collettiva scritta.

Per quanto riguarda il flauto, le verifiche saranno effettuate diverse settimane dopo la consegna dello studio dello spartito musicale al fine di permettere ad ogni alunno di potersi esercitare con un maggiore tempo a disposizione.

Valutazione

Le verifiche scritte relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica saranno valutate sotto forma di test a punteggio mentre l'esecuzione Vocale/ strumentale tenderà a valutare il grado di "musicalità" raggiunto da ogni singolo alunno.

I Criteri di valutazione terranno conto:

- del contesto socio-economico e culturale di provenienza;
- del livello di partenza;
- dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale e cognitivo;
- degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);
- dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati.

Voto 10: Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti nonché dell'abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.

Gli alunni che rientrano in questa fascia possiedono eccellenti doti espressivo-musicali e sanno produrre messaggi musicali in modo personale, preciso e originale. Dimostrano una conoscenza completa approfondita dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica.

Mostrano una spiccata capacità di operare confronti e collegamenti anche interdisciplinari.

Voto 9: Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un'AUTONOMA

capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali in modo personale sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Dimostrano una conoscenza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale,

Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica. Sono capaci di operare confronti.

Voto 8: Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali con sicurezza tecnico-espressiva più che buona, esprimendosi con una certa scioltezza e padronanza degli strumenti impiegati.

Dimostrano una conoscenza abbastanza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica.

Voto 7: Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo adeguato e utilizzano la tecnica strumentale con discrete abilità.

Dimostrano una conoscenza adeguata dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente alcune terminologie specifiche.

Voto 6: Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo sufficiente, utilizzando la tecnica strumentale in modo accettabile.

Dimostrano una conoscenza essenziale dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Usano in modo limitato alcune terminologie specifiche di base.

Voto 4/5: Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE e/o NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso del linguaggio specifico e degli strumenti e di NON AVER acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente con incertezze, imprecisioni frequenti e trascuratezza nell'esecuzione.

Dimostrano una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo improprio o frammentario le terminologie specifiche di base.

Il Prof. di Musica
Ivan Pelà